



Bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2021

Relazione del Rettore

Il documento previsionale per l'esercizio 2021 rappresenta in termini economici e finanziari lo strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo, pur nel difficile contesto che, da un anno a questa parte, condiziona le scelte gestionali di breve e medio periodo.

Tutte le previsioni, e in generale tutte le valutazioni, sono state precedute da accurate analisi, tenuto conto delle effettive aspettative di acquisizione delle risorse e da oculate modalità di utilizzo delle stesse per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021 impiega risorse per complessivi € 340.889.914,58, distribuite per € 293.664.011,69 nel budget economico e per € 47.225.902,89 nel budget degli investimenti. I costi programmati nel budget economico ammontano a € 302.630.586,24; la differenza di € 8.966.574,55 tra i ricavi e i costi di competenza è stata riequilibrata, ai fini del risultato a pareggio, con l'utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità economico patrimoniale.

Per la copertura dei costi di competenza si è reso, altresì, necessario impiegare € 28.631.446,55 di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, in linea con quanto previsto dal D.I. n. 925 del 10 dicembre 2015, come modificato dal D.I. n. 394 del 8 giugno 2017.

Rispetto al precedente esercizio, dal confronto dei dati riguardanti l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria ciò che emerge è la diminuzione della posta; si passa, infatti, da € 50.880.912,30 dell'esercizio 2020, a € 28.631.446,55 dell'esercizio 2021 (-€ 22.249.465,75); anche la perdita presunta, passando da € 14.171.121,74 dell'esercizio 2020 a € 8.966.574,55 dell'esercizio 2021, evidenzia una diminuzione di -€ 5.204.547,19. Complessivamente, l'utilizzo delle riserve nell'esercizio 2021, risulta ridotto di € 27.454.012,94.

Tale risultato è in parte frutto della strategia dell'Ateneo di limitare, già in fase di programmazione, l'utilizzo delle riserve stimolando il più possibile quello delle risorse di competenza, allineando, in tal modo, i costi alle risorse disponibili.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario

Il D.M. n. 442 del 10 agosto 2020 ha definito i criteri di ripartizione del FFO tra gli Atenei e ha attribuito all'Università di Catania un peso del 2,39% sul totale del sistema, a fronte di quello attribuito negli esercizi 2019, 2018, 2017 e 2016, rispettivamente del 2,41%, del 2,39%, del 2,42% e del 2,60%.

All'atto della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2021, confrontando le assegnazioni per quota base, quota premiale e intervento perequativo dell'ultimo quinquennio, si riscontrano le seguenti differenze: quota base 2016 € 122.905.873,00 - quota base 2017 € 117.367.562,00 (-€ 5.538.311,00) - quota base 2018 € 112.852.550,00 (-€ 4.515.012,00) - quota base 2019 € 108.703.770,00 (-€ 4.148.780,00) - quota base 2020 € 105.471.040,00 (-€ 3.232.730,00); quota premiale 2016 € 28.060.556,00 - quota premiale 2017 € 32.514.533,00 (+ € 4.453.977,00) - quota premiale 2018 € 34.386.721,00 (+ € 1.872.188,00) - quota premiale 2019 € 39.770.332,00 (+ € 5.383.611,00) - quota premiale 2020 € 41.041.712,00 (+ € 1.271.380,00); intervento perequativo 2016 € 4.249.791,00 - intervento perequativo 2017 € 1.725.151,00 (- € 2.524.640,00) - intervento perequativo 2018 € 2.459.466,00 (+ € 734.315,00) - intervento perequativo 2019 € 1.233.389,00 (- € 1.226.077,00) - intervento perequativo 2020 € 4.771.285,00 (+€ 3.537.896,00).

Nel periodo 2014/2020 si rileva una diminuzione di € 29.024.545,00 (- 21,58%) della quota base, un incremento di € 18.825.687,00 (+ 84,74%) della quota premiale e un incremento di € 867.955,00 (+ 22,24%) dell'intervento perequativo; complessivamente la riduzione è stata del 5,81% (2014/2019 -6,79%).

La seguente tabella espone l'andamento della quota base, della quota premiale e dell'intervento perequativo dal 2014 al 2020.

<i>Intervento</i>	<i>FFO 2014</i>	<i>FFO 2015</i>	<i>FFO 2016</i>	<i>FFO 2017</i>	<i>FFO 2018</i>	<i>FFO 2019</i>	<i>FFO 2020</i>	<i>Scostamento</i>
	<i>(D.M. 815/2014)</i>	<i>(D.M. 335/2015)</i>	<i>(D.M. 552/2016)</i>	<i>(D.M. 210/2017)</i>	<i>(D.M. 587/2018)</i>	<i>(D.M. 738/2019)</i>	<i>(D.M.442/2020)</i>	<i>2019/2014</i>
Quota base	134.495.585,00	128.594.367,00	122.905.873,00	117.367.562,00	112.852.550,00	108.703.770,00	105.471.040,00	- 29.024.545,00
Trend assegnazione quota base	-	-4,39%	-4,42%	-4,51%	-3,85%	-3,68%	-2,97%	-21,58%
<i>Intervento</i>	<i>FFO 2014</i>	<i>FFO 2015</i>	<i>FFO 2016</i>	<i>FFO 2017</i>	<i>FFO 2018</i>	<i>FFO 2019</i>	<i>FFO 2019</i>	<i>Scostamento</i>
	<i>(D.M. 815/2014)</i>	<i>(D.M. 335/2015)</i>	<i>(D.M. 552/2016)</i>	<i>(D.M. 210/2017)</i>	<i>(D.M. 587/2018)</i>	<i>(D.M. 738/2019)</i>	<i>(D.M. 738/2019)</i>	<i>2019/2014</i>
Quota premiale	22.216.025,00	25.728.723,00	28.060.556,00	32.514.533,00	34.386.721,00	39.770.332,00	41.041.712,00	18.825.687,00
Trend assegnazione quota premiale	-	15,81%	9,06%	15,87%	5,76%	15,66%	3,20%	84,74%
<i>Intervento</i>	<i>FFO 2014</i>	<i>FFO 2015</i>	<i>FFO 2016</i>	<i>FFO 2017</i>	<i>FFO 2018</i>	<i>FFO 2019</i>	<i>FFO 2019</i>	<i>Scostamento</i>
	<i>(D.M. 815/2014)</i>	<i>(D.M. 335/2015)</i>	<i>(D.M. 552/2016)</i>	<i>(D.M. 210/2017)</i>	<i>(D.M. 587/2018)</i>	<i>(D.M. 738/2019)</i>	<i>(D.M. 738/2019)</i>	<i>2019/2014</i>
Intervento perequativo	3.903.330,00	3.590.802,00	4.249.791,00	1.725.151,00	2.459.466,00	1.233.389,00	4.771.285,00	867.955,00
Trend assegnazione intervento perequativo	-	-8,01%	18,35%	-59,41%	42,57%	-49,85%	286,84%	22,24%
Totale complessivo	160.614.940,00	157.913.892,00	155.216.220,00	151.607.246,00	149.698.737,00	149.707.491,00	151.284.037,00	- 9.330.903,00
Trend assegnazione complessiva	-	-1,68%	-1,71%	-2,33%	-1,26%	0,01%	1,05%	-5,81%

La sotto indicata tabella espone, invece, l'andamento della quota base assegnata all'Ateneo dal 2008 al 2020 per la quale si rileva, in quest'arco temporale, una riduzione del 43,79% (- 82,16 MI).

FFO - Quota base

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
187,63	174,41	155,48	155,27	148,91	143,94	134,49	128,59	122,91	117,37	112,85	108,70	105,47
-	-13,22	-18,93	-0,21	-6,36	-4,97	-9,45	-5,9	-5,68	-5,54	-4,52	-4,15	-3,23
-	-7,05%	-10,85%	-0,14%	-4,10%	-3,34%	-6,57%	-4,39%	-4,42%	-4,51%	-3,85%	-3,68%	-2,97%
2009/2008 2010/2009 2011/2010 2012/2011 2013/2012 2014/2013 2015/2014 2016/2015 2017/2016 2018/2017 2019/2018 2020/2019												

Alla luce di quanto sopra, per l'anno 2021, si è ritenuto di stimare un'ulteriore riduzione dello 0,07%, calcolata sulla media delle diminuzioni rilevate sul totale della quota base, quota premiale e intervento perequativo per gli esercizi 2017, 2018, 2019 e 2020 per un ammontare complessivo di € 100.815,08.

Alla quota base così determinata in € 151.183.221,92, è stato sommato l'ammontare delle assegnazioni nell'esercizio 2020 a valere sui piani straordinari per € 8.649.791,00 alle quali si aggiunge l'importo di € 2.101.742,00 (D.M. n.83/2020 – piano straordinario 2020 per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato), l'importo di € 828.084,05 (D.M. 856/2020 - secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010), l'importo di € 122.000,00 quale consolidamento dell'adeguamento ISTAT 2018 di cui al D.P.C.M. del 3 settembre 2019, l'importo di € 1.951.046,00 quale consolidamento dell'assegnazione 2020 del costo per il passaggio a regime degli scatti biennali 2020 e una quota forfettaria di 4 milioni di euro quale incremento del FFO a valere sulle disposizioni di cui alla legge 232/2016 (no tax area).

Il FFO per il 2021, ad esclusione delle assegnazioni a destinazione vincolata, è complessivamente stimato in € 168.835.884,97, come sotto esposto:

<i>Intervento</i>	<i>Stima FFO 2021</i>
<i>Quota base</i>	
<i>Quota premiale</i>	
<i>Intervento perequativo</i>	
<i>Totale assegnazione</i>	€ 151.183.221,92
<i>Piani straordinari</i>	€ 11.579.617,05
<i>No tax area (legge 232/2016)</i>	€ 4.000.000,00
<i>Consolidamento adeguamento ISTA 2018</i>	€ 122.000,00
<i>Stima costo scatti passaggio a regime biennali</i>	€ 1.951.046,00
<i>Totale</i>	€ 168.835.884,97

Le assegnazioni a destinazione vincolata a valere sul FFO sono state previste, complessivamente, in € 6.655.747,00, di cui € 1.036.743,00 per il Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti (D.M. 1047/2017), € 2.580.985,00 per le borse *post lauream*, € 1.556.190,00 quale programmazione triennale per lo sviluppo del sistema universitario, € 1.481.829,00 quale quarta annualità dell'assegnazione a favore del Dipartimento di Giurisprudenza individuato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca tra quelli di "Eccellenza", ai sensi dell'art. 1, comma 314, della legge 232/2016. Il fondo di finanziamento ordinario complessivo, per l'esercizio 2021, viene pertanto stimato in € 175.491.631,97

La Contribuzione studentesca

I proventi per la didattica sono stati stimati, complessivamente, in 29.669.748,41 (2020: € 30.330.518,23; 2019: € 33.180.490,88), di cui € 26.690.079,63 riguardano i corsi di laurea, le scuole di specializzazione, i dottorati di ricerca, i diplomi universitari, i master e le scuole dirette a fini speciali.

Tale stima tiene conto, da un lato, dell'aumento del numero delle iscrizioni ai corsi di laurea triennali e a ciclo unico registratosi nell'anno accademico 2020/21, e dall'altro, della modifica della tassazione con un innalzamento della *no tax area* a 20 mila euro e dell'aumento del tetto del contributo onnicomprensivo a 1650 euro.

Il confronto con gli altri Atenei italiani e siciliani evidenzia, a parità di Isee, un pagamento del contributo onnicomprensivo più basso nel nostro Ateneo soprattutto in corrispondenza dei livelli di reddito maggiori. Per tale ragione andrà affrontato, a breve, il tema della contribuzione studentesca con una rivisitazione delle modalità di calcolo del contributo

onnicomprensivo e, soprattutto, con un innalzamento dello stesso per i soggetti con un maggiore reddito.

La Ricerca d'Ateneo

L'esercizio 2021 costituisce la seconda annualità di attuazione del "Piano di incentivi per la ricerca di Ateneo 2020/2022" deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 21 novembre 2019; il progetto prevedeva per l'esercizio 2020 uno stanziamento complessivo di € 5.450.000,00, distribuiti su cinque linee di intervento definite in coerenza con il Piano Strategico 2019-2021, i cui obiettivi mirano a stimolare *la progettazione internazionale, il "protagonismo" progettuale dei docenti più giovani e il coordinamento dipartimentale delle iniziative di finanziamento della ricerca*, precisamente: Linea 1. Azioni per il supporto a docenti di UNICT che abbiano partecipato in qualità di coordinatori e/o *partner* all'elaborazione di proposte progettuali nell'ambito delle azioni finanziabili su bandi competitivi. Bando "Chance" - € 450.000,00; Linea 2. Dotazione ordinaria per attività istituzionale dei dipartimenti - € 4.300.000,00, di cui € 3.500.000,00 per la prima annualità di nuovi progetti di durata triennale non prorogabili ed € 800.000,00 quale quota premiale da distribuire sulla base della valutazione della *performance* ottenuta sul Piano per la ricerca 2016/2018; Linea 3. *Starting Grant* – azioni per il supporto allo sviluppo di progetti di ricerca da parte dei ricercatori a tempo determinato di tipo B - € 600.000,00; Linea 4. Contributo per pubblicazioni "Open access" - € 50.000,00; Linea 5. Missioni archeologiche - € 50.000,00. Con successiva delibera del 29 aprile 2020 è stata approvata la versione definitiva delle precedenti linee di intervento modificando il budget della linea di intervento 2. Dotazione ordinaria per attività istituzionale dei dipartimenti da € 3.500.000,00 ad € 6.300.000,00.

L'emergenza epidemiologica insorta nell'esercizio 2020 ha rallentato, inevitabilmente, le attività correlate alle predette assegnazioni tanto che, la seconda tranche della prima annualità, pari a € 3.150.000,00, viene distribuita nell'esercizio 2021.

Complessivamente, nel documento contabile in esame, sono stati stanziati per la ricerca d'Ateneo € 5.081.356,48, di cui: € 3.150.000,00 quale seconda assegnazione della prima annualità della Linea di intervento 2. Dotazione ordinaria per attività istituzionale dei dipartimenti; € 600.000,00 quale seconda annualità della Linea 3. "Starting Grant" ai quali si aggiunge l'importo non utilizzato nell'esercizio 2020 per € 375.500,00; € 200.000,00 quale

seconda annualità della Linea di intervento 1. Bando “Chance”; € 50.000,00 quale seconda annualità della Linea di intervento 4. Contributo per pubblicazioni “Open Access” ai quali si aggiunge la somma di € 5.356,48 per differenza non utilizzata nel precedente esercizio; € 300.000,00 a valere su una nuova ulteriore Linea di intervento denominata Future “Flagship; € 400.000,00 quale premialità *Advisory Board* – Piano per la Ricerca 2016-2018.

In aggiunta a tali assegnazioni, vista la pluriennalità del progetto, sono state ristanziate tutte le somme già distribuite e non utilizzate nel precedente esercizio sia a valere sul “Piano di incentivi per la ricerca di Ateneo 2020/2022” che sul “Piano per la Ricerca 2016-2018” (a partire dalla seconda annualità) per un totale complessivo di € 3.894.896,89 al netto delle borse di ricerca e degli assegni di ricerca imputati su tali stanziamenti per un totale, rispettivamente, di € 183.677,21 e di € 214.244,13; resta fuori la prima annualità del “Piano per la Ricerca 2016-2018” perché in scadenza al 31 dicembre 2020.

Nell’esercizio 2021, l’impegno dell’Ateneo per i progetti di ricerca, ammonta a € 9.374.174,71.

Gli interventi a favore degli studenti

Gli stanziamenti per iniziative ed attività a favore degli studenti ammontano a complessivi € 49.537.166,82 (2020: € 44.306.822,07; 2019: € 40.746.329,47). In tale importo sono ricomprese: n. 500 borse di studio per i dottorati di ricerca per un totale di € 10.403.405,41; le borse di studio per le scuole di specializzazione a valere sui finanziamenti ministeriali e regionali, rispettivamente per € 22.755.016,61 e per € 1.545.937,87. Complessivamente, le borse finanziate dal competente Ministero per le scuole di specializzazione di area medica sono 802 di cui 302 quelle attive per la prima annualità dell’anno accademico 2019/20, 166 quelle attive per la seconda annualità dell’anno accademico 2018/2019, 127 quelle attive per la terza annualità dell’anno accademico 2017/2018, 134 quelle attive per la quarta annualità dell’anno accademico 2015/2017, 73 quelle attive per la quinta annualità dell’anno accademico 2015/2016. Le borse finanziate dalla Regione Siciliana sono, complessivamente 58, di cui 13 quelle attive per la quinta annualità dell’anno accademico 2015/2016, a valere sull’avviso 6/2016 PO FSE Sicilia 2014/2020, 13 quelle attive per la quarta annualità a valere sull’avviso 13/2017 PO FSE Sicilia 2014/2020, 13 quelle attive per la terza annualità dell’anno accademico 2017/2018 a valere sull’avviso 23/2018 PO FSE Sicilia 2014/2020, 9

quelle attive per la seconda annualità dell'anno accademico 2018/2019 a valere sull'avviso 3/2019 e 10 quelle attive per la prima annualità dell'anno accademico 2019/2020 a valere sull'avviso 38/2020 PO FSE Sicilia 2014/2020; le borse per attività di ricerca per € 3.328.185,94; le borse di tutorato per € 300.353,88; gli interventi per la mobilità e gli scambi culturali per € 948.474,45.

Sono stati rinegoziati, per un totale complessivo di € 1.950.000,00 gli accordi di collaborazione con l'Azienda Metropolitana Trasporti e la Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea prevedendo un piccolo contributo da parte degli studenti interessati alla fruizione del servizio di trasporto pubblico sulle linee AMT e Metro.

Sono stati, altresì, stanziati: € 300.000,00 per l'accordo con il Centro Universitario Sportivo per il libero accesso degli studenti a tutte le aree del centro sportivo; € 880.000,00 per i rimborsi buoni libro; € 1.467.577,00 per gli studenti part-time, di cui € 939.802,00 relativi al bando 2019/2020 non avviato nell'esercizio 2020 per i noti motivi legati all'emergenza epidemiologica ed € 527.775,00 relativi ad esercizi precedenti; € 85.000,00 per il rimborso del trasporto interurbano; € 92.000,00 quali contributi straordinari a favore degli studenti bisognosi, € 464.000,00 quale cofinanziamento per il Programma Erasmus. E' stato, infine, confermato lo stanziamento di € 500.000,00 per attività, interventi e merito a favore degli studenti.

I costi del personale

Il costo del personale è stato stimato in complessivi € 160.403.349,63 (al netto dell'I.R.A.P.), di cui € 117.022.401,45 per quello dedicato alla ricerca e alla didattica ed € 43.380.948,18 per il personale dirigente e tecnico amministrativo. Rispetto al precedente esercizio si rileva una diminuzione di € 6.471.706,59, di cui € 3.925.423,27 riguardanti il personale dedicato alla ricerca e alla didattica ed € 2.546.283,32 riguardanti il personale dirigente e tecnico-amministrativo.

Il costo complessivo di € 117.022.401,45 relativo al personale dedicato alla ricerca e alla didattica è così articolato: € 104.375.014,51 per gli emolumenti dei docenti e dei ricercatori, € 8.029.910,96 per le collaborazioni scientifiche, € 3.584.480,96 per i collaboratori ed esperti linguistici, € 667.268,06 per i docenti a contratto ed € 365.726,96 per altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica. La riduzione di € 1.456.123,48 che si rileva in tale ultima posta

riguarda, essenzialmente, l'imputazione dei costi riguardamenti gli affidamenti e i contratti di docenza all'interno della voce "Docenti/Ricercatori".

Il costo stimato per i ricercatori a tempo determinato è pari a € 12.482.533,53 (escluso l'I.R.A.P.). Nell'ambito di tale stanziamento è ricompresa l'assunzione di 35 nuove unità, a valere su risorse appositamente stanziare dal Ministero dell'Università e della Ricerca per il "Piano Straordinario 2020" ai sensi del D.M. n. 83 del 14.5.2020, con ipotesi di chiamata dall'1 maggio 2021, e n. 41 nuove unità, a valere su risorse appositamente stanziare dal Ministero dell'Università e della Ricerca per il secondo "Piano Straordinario 2020" ai sensi del D.M. n.856 del 14 novembre 2020, con ipotesi di chiamata dall'1.9.2021.

Il costo complessivo del personale dirigente e tecnico amministrativo pari a € 43.380.948,18 è così articolato: € 36.755.012,68 per gli emolumenti del personale a tempo indeterminato, € 3.654.545,40 per le competenze accessorie del personale a tempo indeterminato, € 821.010,20 per le competenze del personale a tempo determinato, € 412,24 per le competenze accessorie del personale a tempo determinato, € 1.249.967,66, per i dirigenti e € 900.000,00 per i buoni pasto.

Corre l'obbligo di far rilevare la diminuzione degli stanziamenti riguardanti il personale tecnico amministrativo a tempo determinato che passa da € 4.385.729,71 a € 821.010,20 (di cui € 384.322,56 a valere su risorse proprie dell'Ateneo).

I costi per la gestione corrente

I costi per la gestione corrente sono stimati complessivamente in € 119.694.832,30 (2020: € 123.553.205,80), tra i quali si evidenziano quelli di maggior rilievo: € 49.537.166,82 (già precedentemente dettagliati) per il sostegno agli studenti (2020: € 44.306.822,07), € 33.720.903,76 per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (2020: € 35.192.366,08) ed € 30.045.896,42 per altri costi (2020: € 37.046.963,67).

Tra i costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, ammontanti complessivamente a € 33.720.903,76, si rilevano: € 1.099.579,37 riguardanti, prevalentemente, incarichi occasionali per seminari o collaborazioni nell'ambito dei progetti di ricerca gestiti dai dipartimenti; € 4.944.408,16 per servizi di pulizia; € 3.402.429,00 per manutenzione ordinaria e riparazione di immobili; € 1.256.464,07 per manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature; € 1.002.000,00 per servizi di vigilanza"; € 5.511.768,00 per

utenze e canoni per l'energia elettrica; € 2.735.185,64 per altre utenze e canoni, € 6.781.620,77 per altri servizi, di cui € 3.092.425,52 per l'assistenza alla didattica; € 450.000,00 per i servizi di bonifica ambientale; € 450.000,00 per i servizi correlati alla gestione dei rifiuti speciali; € 596.000,00 per il servizio di manutenzione dei dispositivi di protezione collettiva; € 310.000,00 per il servizio di manutenzione per gli impianti di manutenzione e stoccaggio dei gas ultrapuri.

Le iniziative per il miglioramento delle sedi universitarie

Riguardo al miglioramento delle sedi universitarie, sono state stanziato nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023, risorse per un ammontare complessivo di € 32.117.242,00, di cui: € 19.510.000,00 finanziati con risorse proprie dell'Ateneo ed € 12.607.242,00 con finanziamenti esterni.

Tra gli interventi finanziati dall'Ateneo, € 5.260.000,00, sono destinati alla realizzazione di nuove opere ed € 14.250.000,00 derivano dalla reiscrizione di interventi non avviati nel precedente Programma dei Lavori Pubblici 2020-2022.

Le iniziative di maggior rilievo riguardano: la riqualificazione di Palazzo Impellizzeri per un costo complessivo stimato di € 750.000,00; la riqualificazione degli edifici del Comparto 10 per un costo complessivo stimato di € 1.800.000,00; gli interventi di adeguamento degli edifici dell'Ateneo alle norme antincendio per presentazione SCIA per un costo complessivo stimato di € 4.700.000,00; gli interventi di adeguamento della rete acque meteoriche della Cittadella Universitaria per un costo complessivo stimato di € 1.750.000,00; gli interventi di consolidamento sismico e manutenzione straordinaria per la rifunionalizzazione, l'adeguamento e la messa in sicurezza dell'edificio di via Ramondetta del dipartimento di Scienze Biologiche per un costo complessivo stimato di € 2.150.000,00; gli interventi di riqualificazione energetica di Palazzo Boscarino edificio del Seminario Giuridico del dipartimento di Giurisprudenza per un costo complessivo stimato di € 9.384.436,00, di cui € 3.984.436,00 a carico del finanziamento P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014/2020. Tra le altre iniziative poste a carico degli stessi finanziamenti a valere sul P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014/2020 si annoverano: gli interventi di riqualificazione energetica del dipartimento di Fisica e Astronomia "Majorana" per un costo complessivo stimato di € 2.482.998,00; gli

interventi di riqualificazione energetica dell'edificio 1 del dipartimento di Scienze Chimiche per un costo complessivo stimato di € 4.993.308,00.

Si evidenzia che alcuni interventi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023, annualità 2021, che attualmente trovano copertura con risorse proprie dell'Ateneo, potrebbero essere finanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito al Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche di cui all'art.1 lett.b) del D.M. 1121 del 19 dicembre 2019.

Il Rettore
Francesco Priolo


